

CONGRESSO PD, GIÀ 1500 LE FIRME ONLINE CONTRO EPIFANI

GIÀ oltre 1500 le firme raccolte dalla petizione online lanciata dal renziano Salvatore Vassallo per chiedere di non cambiare le regole del congresso, e di tenere aperte le primarie per il segretario nazionale (al sito <https://www.change.org/congresso-Pd-subito>).

Un successo per l'iniziativa, rilanciata anche da Pippo Civati sul suo blog, e firmata da diversi esponenti del partito e dalla prodiana Sandra Zampa, dopo il blitz dei vertici romani e del segretario "reggente" Guglielmo Epifani che hanno proposto di chiudere l'elezione del segretario nazionale solo agli iscritti. Contro questa idea una vera e propria levata di scudi da parte dei candidati alla segreteria, da Renzi, appunto, a Gianni Cuperlo, Pippo Civati e Gianni Pittella. Cui si uniscono anche i segretari della federazione di Bologna Raffaele Donini e dell'Emilia Stefano Bonaccini:

«Sbagliato far votare solo gli iscritti». Ma le mosse in vista del congresso si moltiplicano. Il sindaco renziano di Castenaso Stefano Sermenghi, fondatore dell'associazione "Bologna Adesso", sta provando a organizzare un incontro tra l'ex rottamatore e Virginio Merola, ex bersaniano oggi sostenitore di Renzi. «Considerato che ora Matteo è in silenzio stampa sui temi nazionali, stiamo provando a organizzare un incontro col sindaco — spiega Sermenghi — Merola sarebbe disponibile, vedremo cosa ci dice Renzi, per capire se riusciamo a fare qualcosa prima delle feste dell'Unità».

Nel frattempo, giovedì sera alle 20,30 in via Rivani nasce il comitato a sostegno di Cuperlo